

	COMUNE DI CARAVAGGIO	Numero 9	Elenco N. Cod. Ente 10054	Prot.
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	--------------------	----------------------------------------	--------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di 1^a convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2017

Originale

L'anno **2017** addì **30** del mese di **Marzo** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
BARUFFI Augusto	Presidente	SI
BOLANDRINI Claudio	Sindaco	SI
BERTULESSI Lodovico	Consigliere	SI
LAZZARINI Antonio	Consigliere	SI
ARIUOLO Claudia	Consigliere	AG
GATTI Elisa	Consigliere	SI
VALIMBERTI Sara	Consigliere	SI
BRAMBILLA Giuseppina	Consigliere	SI
BRIGATTI Donatella	Consigliere	SI
COLOMBO Matteo	Consigliere	SI
DI PALMA Marianna	Consigliere	SI
PREMOLI Enrico	Consigliere	SI
PIROVANO Ettore	Consigliere	SI
SESINI Mirko	Consigliere	SI
PREVEDINI Giuseppe	Consigliere	SI
CASTAGNA Diana	Consigliere	SI
FACCHINETTI Daniel	Consigliere	AG
Totale Presenti		15

Sono presenti inoltre:

gli Assessori Sigg.ri: BANFI Federica, CARMINATI Mara, LANZENI Pierluigi, MERISIO Francesco.

Assiste il Segretario Generale, DI PIAZZA Dott.ssa Annalisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BARUFFI Augusto – Presidente del Consiglio assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che disciplina la componente tassa sui rifiuti (TARI);

ATTESO che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1 gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999 n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della Tares;
- questo Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/199 già a far data dall'anno 2013;
- le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle funzioni domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Regolamento per l'applicazione della tassa e del Piano Finanziario, approvati in questa seduta dal Consiglio Comunale, che non si discostano da quelle approvate nell'anno 2016 e finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, che conferma “la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti”;

VISTO l'art. 1 comma 652 della legge 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge 208/2015 il quale prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 N. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b, inferiori ai minimi o superiori ai massimi, ivi indicati, del 50 per cento;

VISTA l'attestazione in ordine alla quantità media dei rifiuti conferiti al servizio di igiene urbana da parte delle attività agricole rilasciata dal Responsabile del Servizio Ecologia dalla quale si evince che tale quantità risulta notevolmente inferiore (in ragione di circa il 50%) rispetto alle quantità medie di rifiuti conferiti dalle altre categorie di utenze non domestiche presenti sul territorio del Comune di Caravaggio;

RITENUTO pertanto di ridurre nella misura del 50% il valore minimo del coefficiente Kd della categoria 3 della tabella 4a di cui al D.P.R. 158/1999, creando una apposita sottocategoria per le attività agricole;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc, Kd, di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo di quanto proposto dalle tabelle 2, 3a e 4a del citato D.P.R. 158/1999, per le utenze domestiche e non domestiche fatta eccezione per le attività agricole;

RITENUTO altresì di ripartire i costi fissi del servizio di smaltimento fra le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla base della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito nell'anno 2016 pari al 64% per le utenze domestiche e al 36% per le utenze non domestiche;

RITENUTO di suddividere anche la parte variabile fra le due categorie di utenza, con lo stesso criterio previsto per la ripartizione della parte fissa come sopra esposto, in quanto non è ancora stato adottato un sistema di rilevazione della quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente e non è possibile commisurare la quantità di rifiuti conferita dalle due categorie di utenze sulla base di comprovati dati statistici;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42, della legge 11.12.2016 n. 232 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per approvare i regolamenti e le tariffe relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e le deliberazioni sulle entrate, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 5 comma 11, del D.L. n. 244 del 30/09/2016 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2017;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione dell'Assessore Merisio, gli interventi e le dichiarazioni di voto che si riportano integralmente nell'allegato A);

DATO ATTO che durante la discussione è rientrato il consigliere Facchinetti e, pertanto, i presenti sono n. 16;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della TARI istituita dall'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,492547	31,242867
2 componente	0,578742	72,900022
3 componente	0,646467	93,728600
4 componente	0,701879	114,557177
5 componente	0,757290	151,007188
6 componente	0,800388	177,042911

B) Utenze non domestiche

Descrizione attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€. /mq/anno)
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme, oratori	0,424391	0,466800
02 Cinematografi e teatri	0,00	0,00
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,541099	0,597732
033 Attività agricole	0,541099	0,298866
04 Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi, palestre, autolavaggi	0,806343	0,889481
05 Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 Esposizioni, autosaloni	0,360732	0,401334
07 Alberghi con ristorante	0,00	0,00
08 Alberghi senza ristorante	1,007929	1,104380
09 Case di cura e riposo, asili nido	1,060978	1,167000
10 Ospedale	0,00	0,00
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,135246	1,249543
12 Banche ed istituti di credito	0,583538	0,640427

13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,050368	1,159884
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,177685	1,292239
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,636587	0,700200
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,156466	1,266622
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavasecco	1,156466	1,273737
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, imbianchino	0,870002	0,962063
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,156466	1,273737
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,403172	0,445452
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici, attività agricole	0,583538	0,640427
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	5,909646	6,499619
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,145742	5,661371
24 Bar, caffè, pasticceria	4,201472	4,616764
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,143175	2,355347
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,633906	1,793195
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,607210	8,362548
28 Ipermercati di generi misti	0,00	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,713422	4,084499
30 Discoteche, night club, sala giochi	1,103417	1,218234

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

3. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base ad aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi del comma 666, dell'art. 1, della legge n. 147/2013;
4. di dare atto che le tariffe sopra citate decorrono dal 1° gennaio 2017;
5. di dare atto che l'entrata prevista per l'anno 2017 non si discosta dall'entrata accertata nel Bilancio di Previsione per l'anno 2016;
6. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

UFFICIO PROPONENTE:UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/00 esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione

Caravaggio, li 09/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Clara Costa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/00 esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione

Caravaggio, li 09/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Lucia Premoli

IL PRESIDENTE
BARUFFI Augusto

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PIAZZA Dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 10/04/2017 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10/04/2017 al 25/04/2017

Li 10/04/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MAGGIONI dott.ssa Maria Elisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

1. Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data
2. Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MAGGIONI dott.ssa Maria Elisa

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PIAZZA Dott.ssa Annalisa